

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.)

CONDIZIONI DI SERVIZIO

Il **Piano di governo del territorio** (abbreviato in **PGT**) è uno strumento urbanistico introdotto nella Regione della [Lombardia](#) dalla [legge regionale](#) lombarda n. 12 dell'11 marzo 2005^[1]. Il PGT ha sostituito il [Piano regolatore generale](#) come strumento di pianificazione urbanistica a livello [comunale](#) e ha lo scopo di definire l'assetto dell'intero territorio comunale.

Salvo deroghe, la legge prevedeva che tutti i comuni lombardi si dotassero di un PGT entro marzo [2009](#). A quella data il 5% dei 1.546 Comuni lombardi avevano adottato il PGT; il Consiglio regionale, preso atto della situazione, prorogò il termine al 31 marzo 2010 e successivamente, di proroga in proroga (31/07/2011, 31/12/2013, ecc.) fino all'ultimo termine che fu fissato per il 30 luglio 2014.

Il PGT si compone di 3 atti distinti:

- Documento di piano
- Piano dei servizi
- Piano delle regole
-

Le principali novità concettuali introdotte dal Piano del governo del territorio riguardano:

- la partecipazione dei cittadini
- la compensazione;
- la perequazione;
- l'incentivazione urbanistica.
-

La formazione del P.G.T. é di competenza del **Comune**, e viene deliberata dal Consiglio Comunale. Sono obbligati alla formazione del P.G.T. tutti i Comuni inseriti in appositi elenchi contenuti in decreti via via emanati dal Ministro dei LL.